

## **Bando di concorso *Sulle vie della parità* IX Edizione — a. s. 2021/2022**

L'associazione *Toponomastica femminile* si pone, con la IX edizione del concorso *Sulle vie della parità*, tre obiettivi fondamentali:

- dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici;
- diffondere l'uso di un linguaggio non sessista;
- promuovere percorsi educativo-didattici volti a contrastare atteggiamenti non corretti verso le donne e la società. Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e agli enti di formazione, il concorso è finalizzato a riscoprire e valorizzare, attraverso percorsi spaziali e temporali, fisici, ludici, artistici e narrativi, il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società. **CONCORSO** Il concorso si articola in **tre** diverse sezioni.

**Sezione A** *Calendaria. Il contributo delle donne all'Europa* – Consegna 8 marzo 2022

<https://drive.google.com/file/d/1jMNH9tL2mCsdej-H82xBLOXdswkdWCB6/view?usp=sharing>

**Sezione B** *Narrazioni* – Consegna 31 gennaio 2022

<https://drive.google.com/file/d/1QwDYbDx6OHNj7SHWJ55JeJTrj2R1pLUX/view?usp=sharing>

**Sezione C** *Percorsi* – Consegna 8 marzo 2022

<https://drive.google.com/file/d/1iNhp9krIoOvqj926Xw52Ng2fYSa3wXA9/view?usp=sharing>

**Linee guida**

<https://drive.google.com/file/d/1J5WIMM65V90aZujig6IHmFpd5L8qOKTU/view?usp=sharing>

## **Toponomastica femminile e opportunità formative**

Il carattere trasversale della toponomastica e dell'analisi del territorio offre numerose opportunità didattiche di integrazioni interdisciplinari e, nel contempo, permette a bambine e bambini, a ragazze e ragazzi di sviluppare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città, nel rispetto dei valori dell'inclusione.

Il nome e lo spazio in cui si vive, infatti, coniugano l'astrazione del nome con la concretezza dei luoghi, mettendo in evidenza che uno spazio fisico può in molte occasioni assumere valore simbolico ed essere lo strumento per trasmettere modelli di comportamento ed esempi civili soprattutto alle nuove generazioni. Anche nell'attuale situazione determinata dall'emergenza epidemiologica, la toponomastica rivela il suo carattere dinamico offrendo la possibilità alle/ai docenti di lavorare con le proprie classi su questi temi in modalità a distanza e/o outdoor, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla rete e dalle nuove tecnologie.

La IX edizione del concorso *Sulle vie della parità*, indetto dall'associazione *Toponomastica femminile*, vede anche quest'anno la partecipazione diretta del *Premio Italo Calvino*, della *Società italiana delle storiche (SIS)*, dell'*Agenzia di stampa Dire- Diregiovani*, di *ViWoP (Virginia Woolf Project)*, della *Rete nazionale Donne in Cammino*, dell'*Associazione Cercatori di semi* e dell'*Osservatorio di Genere*, che bandisce per il quinto anno l'edizione regionale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado della regione Marche [www.osservatoriodigenere.com](http://www.osservatoriodigenere.com).

### **PATROCINI**

Patrociano il premio: *Dol's Donne on line*; *Istituto Comprensivo Santa Caterina* di Cagliari; *Consigliera provinciale di Parità* di Lodi; *Consigliera regionale di Parità dell'Emilia Romagna*; *Italian Virginia Woolf Society*; *Le Sentinelle onlus*; *Maria Pacini Fazzi editore*; *Matilda editrice*; *Noi Donne*; *Power&Gender*.  
Siamo in attesa di altri patrocini.

---

## **Sezione C – Percorsi**

### **Consegna 8 marzo 2021**

#### **PREMESSA**

La sezione prevede libere tipologie di lavoro, frutto di ricerca storica e di analisi territoriale, che includano almeno una proposta di intitolazione di uno spazio pubblico (via, piazza, giardino, rotonda, marciapiede, cortile, aula...) e l'integrazione di materiale fotografico e cartografico, che consenta di riconoscere i luoghi prescelti.

### **C3. Percorsi di vita, di lavoro, di memoria**

#### **FINALITÀ**

- Promuovere attività di ricerca di tipo trasversale e pluridisciplinare su singole donne o gruppi di donne; - valorizzare le fonti femminili e gli archivi che promuovono la storia di genere; - individuare scrittrici italiane ed europee da inserire in un nuovo canone letterario che annoveri anche il contributo femminile in un'ottica di parità; - sviluppare un'inchiesta di tipo giornalistico che valorizzi una o più figure femminili locali che si siano dedicate ai seguenti ambiti: la cura, l'istruzione, l'ideazione e la gestione di gruppi femminili.

#### **DESTINATARI/E**

Studenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado e universitari/e.

#### **PRODOTTO**

Il prodotto finale dovrà essere di tipo cartaceo e/o multimediale (audio, video, presentazione, podcast, ecc.) con contenuti differenti a seconda dei seguenti ambiti:

*Ambito 1: Memoria femminile e archivi* In collaborazione con *Società italiana delle storiche* (SIS) Svolgere una ricerca archivistica in qualsiasi tipo di archivio, da quello scolastico a quello comunale, da quello parrocchiale a quello di enti e istituti specifici di ricerca, con lo scopo di far emergere le fonti femminili in essi presenti e ricostruire il percorso di una o più figure femminili individuate.

*Ambito 2: Canone letterario femminile* In collaborazione con *Virginia Woolf Project* (ViWoP) Scegliere una scrittrice, italiana o straniera, che abbia dato un significativo contributo alla disciplina, spiegando le motivazioni della scelta. Realizzare una breve biografia (max 5000 battute) ed elaborare una proposta ragionata di possibili testi da inserire nel suo profilo, adeguata ai volumi di letteratura in uso.

*Ambito 3: Giornalismo d'inchiesta e sorellanza* In collaborazione con *Agenzia di stampa DIRE* Realizzare un'inchiesta di tipo giornalistico valorizzando una o più figure femminili locali che si siano dedicate ai seguenti ambiti: la cura, l'istruzione, l'ideazione e la gestione di gruppi femminili. I lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente andranno inviate a: [toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com](mailto:toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com).

#### **INTITOLAZIONE**

I soggetti e/o le scuole e gli atenei aderenti dovranno richiedere alle amministrazioni locali l'intitolazione di un luogo pubblico o di una sezione dell'archivio individuato alla donna o al gruppo di donne.